

OGGETTO: PIANO DEGLI INTERVENTI - VARIANTE PARZIALE PER ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 50/2012 ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE.

PROPOSTA DI DELIBERA

che il Comune di Castelfranco Veneto è dotato di Piano di Assetto del Territorio, approvato con la Conferenza di servizi del 14.01.2014 e successiva ratifica con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29, del 03.02.2014, pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 24 del 28.02.2014;

- che ai sensi dell'art. 48, comma 5-bis, della L.R. n. 11/2004 a seguito dell'approvazione del primo Piano di Assetto del Territorio (PAT), il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il Piano degli Interventi (P.I.);

- che la Regione Veneto in conformità ai principi contenuti nella Direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006 relativa ai servizi nel mercato interno ed al Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno" e successive modificazioni, ha promulgato la Legge Regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "Politiche per lo sviluppo del Sistema Commerciale nella Regione del Veneto";

- che la Legge Regionale è improntata a:

- salvaguardare la sostenibilità territoriale ed ambientale ed il risparmio di suolo, incentivando il recupero e la riqualificazione urbanistica di aree e strutture dismesse e degradate;
- assicurare la coerenza e l'integrazione tra la pianificazione urbanistica e territoriale e gli indirizzi in materia di insediamenti commerciali;
- rigenerare l'economia ed il tessuto sociale e culturale urbano, favorendo la riqualificazione dei centri storici e urbani attraverso lo sviluppo delle attività commerciali;

- che con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1047 del 18 giugno 2013 è stato approvato il Regolamento Regionale n. 1 del 21 giugno 2013 "Indirizzi per lo sviluppo del sistema commerciale (articolo 4 della Legge Regionale 28 dicembre 2012, n. 50);

- che per quanto concerne in particolare i criteri per l'individuazione delle aree idonee all'insediamento delle medie strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 metri quadrati e delle grandi strutture di vendita, la normativa regionale introduce un approccio innovativo per l'ordinamento italiano, denominato "approccio sequenziale" che attua il favor normativo per gli insediamenti commerciali all'interno dei centri storici e urbani, nonché per gli interventi di riqualificazione urbanistica, orientata al recupero di aree o strutture dismesse e degradate, attraverso un meccanismo di premialità per i suddetti interventi;

- che ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della Legge Regionale n. 50/2012 lo strumento urbanistico comunale localizza, con Variante al Piano degli Interventi, le aree idonee per l'insediamento delle medie strutture con superficie di vendita superiore a 1.500 metri quadrati e delle grandi strutture di vendita, sulla base delle previsioni del Regolamento Regionale sopraccitato e favorendo la localizzazione all'interno del centro urbano anche attraverso interventi di riqualificazione urbanistica di aree o strutture dismesse e degradate;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 188 del 10/07/2014 è stato dato avvio al processo partecipativo al fine di acquisire e valutare eventuali proposte di individuazione di ulteriori aree degradate da riqualificare;

- che al termine delle procedure sopraccitate con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 12/3/2015 sono stati approvati gli elaborati relativi alla delimitazione del centro urbano ed all'individuazione delle aree degradate ai sensi dell'art. 2, comma 6, del Regolamento Regionale 21 giugno 2013, n. 1;

- che, con propria deliberazione n. 43 del 13/04/2015, è stata adottata la Variante parziale n. 8 al P.I., per l'adeguamento dello strumento urbanistico ai sensi dell'art. 21, c. 2, della L.R.

28 dicembre 2012, n. 50, e dell'art. 2, c. 12, del Regolamento Regionale n. 1 del 21 giugno 2013;

- che la Variante parziale al P.I. è stata depositata presso la Segreteria del Comune ed è stato dato avviso con pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del Comune e mediante affissione di manifesti;

- che sono pervenute le seguenti 2 osservazione entro i termini di scadenza previsti:

in data 8.7.2015, prot. 27504, osservazione della ditta MAR-AUTO di Moresco Gian Paolo & C. snc

in data 13.7.2015, prot. 28119, osservazione della ditta LIDL Italia srl;

Visto l'elaborato di controdeduzioni alle osservazioni redatto dal settore 5° Tecnico del Comune;

Visto il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Settore che ha svolto l'istruttoria;

Vista la legge 17.8.1942 n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 6/06/2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 27.6.85 n. 61 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 23.4.2004 n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Dato atto che l'argomento di cui trattasi è stato esaminato dalla Commissione Consiliare "Urbanistica, Edilizia Privata e Sviluppo Territorio" nella seduta del 12.10.2015;

Ritenuta la proposta di variante e il documento di controdeduzioni alle osservazioni idonei a disciplinare la normativa interessata;

Si propone al Consiglio Comunale:

1) - di esprimere il parere sulle osservazioni pervenute secondo il documento di controdeduzioni allegato sub "A" alla presente deliberazione.-

2) - di approvare con le modifiche conseguenti al parere espresso sulle controdeduzioni di cui al precedente punto 1), la variante parziale al vigente P.I. n. 8, ai sensi del comma 2 dell'art. 21 della L.R. 28 dicembre 2012, n. 50, e del comma 12 dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 1 del 21 giugno 2013.-

3) di precisare che gli elaborati di adozione della Variante Parziale al P.I. vigente di cui al precedente punto 1 sono costituiti da:

- Modifica alle norme tecniche di attuazione – testo comparato;
- Modifica alle norme tecniche di attuazione – testo modificato;
- Documento di controdeduzioni alle osservazioni.-

4) - di dare atto che il Dirigente del 5° Settore Tecnico provvede agli atti conseguenti ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/04.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Udita la presentazione della predetta proposta da parte dell'Assessore all' "Urbanistica, Patrimonio, Politiche per la Casa, Aziende, Partecipazioni", Roberto Filippetto,

Viene presa in esame l'**OSSERVAZIONE N. 1**

Richiedente: Presotto Simone in qualità di procuratore della soc. LIDL ITALIA srl

Data Presentazione : 13/07/2015, Protocollo 28119

Sintesi osservazione.

Richiesta di integrazione all'art.34.3 delle NTA adottate di una annotazione che confermi la possibilità di realizzare un fabbricato con una superficie utile commerciale di vendita massima di 2500 mq secondo quanto stabilito dal Piano di lottizzazione approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 312 del 13.12.2012 e variante approvata con deliberazione n. 207 del 1.8.2014.

Controdeduzione.

Quanto proposto nell'osservazione contribuisce a migliorare gli aspetti normativi della variante relativamente ad un lotto alienato dall'Amministrazione Comunale alla soc. LIDL Italia srl e già parzialmente edificato

Ciò premesso l'osservazione può essere accolta inserendo all'art.34.3 delle NTA il seguente paragrafo:

"Sono fatti salvi i contenuti e la disciplina dei Piani Urbanistici Attuativi vigenti alla data di adozione della variante".

Viene posta in votazione la proposta di controdeduzione all'osservazione come sopra richiamata e riportata nell'allegato sub "A" alla presente deliberazione.

La votazione, eseguita in forma palese, si chiude con il seguente risultato:

Presenti n.

Di cui con diritto di voto n.

Votanti n.

Astenuti n.

Maggioranza richiesta n.

Favorevoli n.

Contrari n.

Viene presa in esame l'**OSSERVAZIONE N. 2**

Richiedente: Moresco Gian Paolo legale rappresentante della soc. MAR-AUTO di MORESCO MARIO & C snc

Data Presentazione : 08/07/2015 Protocollo : 27504

Sintesi osservazione.

Richiesta di modifica normativa che consenta nelle zone D2.1 e D2.2 l'insediamento delle grandi strutture di vendita.

Controdeduzione.

La proposta contrasta con i criteri informativi della Variante adottata che prescrive che le grandi strutture di vendita nelle zone D2.1 e D2.2 sono consentite esclusivamente negli ambiti e/o immobili specificatamente individuati nelle tavole di zonizzazione del P.I.

Conseguentemente si esprime parere contrario all'accoglimento dell'osservazione.

Viene posta in votazione la proposta di controdeduzione all'osservazione come sopra richiamata e riportata nell'allegato sub "A" alla presente deliberazione.

La votazione, eseguita in forma palese, si chiude con il seguente risultato:

Presenti n.

Di cui con diritto di voto n.

Votanti n.

Astenuti n.

Maggioranza richiesta n.

Favorevoli n.

Contrari n.

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.	
Di cui con diritto di voto	n.	
Votanti	n.	
Astenuti	n.	
Maggioranza richiesta	n.	
Favorevoli	n.	
Contrari	n.	

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera così come sopra esposta e cioè:

1 - di dare atto che le controdeduzioni alle osservazioni presentate sono quelle testè approvate e riportate sopra.-

2 - di approvare specificatamente i punti 2, 3, 4 della proposta di delibera riportata in premessa.

CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N° 267

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n..... del

OGGETTO: PIANO DEGLI INTERVENTI - VARIANTE PARZIALE PER ADEGUAMENTO ALLA L.R. N. 50/2012 ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Castelfranco Veneto,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 5
Agostino Battaglia

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto:

- si esprime parere favorevole.
- si esprime parere contrario, per le motivazioni di cui in allegato.
- si attesta che il parere non è dovuto, in quanto la proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Castelfranco Veneto,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 1
Agostino Battaglia